

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006880

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto dell'imperatore Francesco II d'Asburgo-Lorena
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	I piano, Sala XX - Sala del trono
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	AA55255
INVD - Data	1914
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.712212041
GPDPY - Coordinata Y	45.702445305
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	24-2-2016
GPBO - Note	(3641391) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1856/06/28
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1856
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Kis, Joseph
AUTA - Dati anagrafici	1833-1900
AUTH - Sigla per citazione	A0000112
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	arciduca Massimiliano d'Asburgo
CMMC - Circostanza	decorazione della sala del trono
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	il dipinto si trova al primo piano, nella sala XX, detta Sala del Trono, dove sono presenti i ritratti dei sovrani d'Asustria e imperatori del Sacro Romani Impero, al fine di ricordare i fasti della dinastia degli Asburgo. La tela è inserita entro cornice semplice, modanata, di colore nero.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (FRANCESCO II D'ASBURGO-LORENA) (+4)
DESI - Codifica Iconclass	44 B 11 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Interno. Personaggi: Francesco II d'Asburgo-Lorena. Oggetti: corona del Sacro Romano Impero; globo imperiale; scettro; pietra focaia; ferro incandescente; pelle di montone; documento ufficiale. Abbigliamento: mantello dell'Ordine del Toson d'oro; Gran Collare dell'Ordine del Toson d'Oro. Mobilia: poltrona; tavolino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	FRANCISCVS. II
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	lungo il bordo del mantello
ISRI - Trascrizione	JE L'AI EMPRINS [motto celebrativo di Carlo il Temerario]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	simbolica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sul documento, sul tavolino
ISRI - Trascrizione	IUSTISIA REGNOR[UM]/ FUNDAMEN[TUM]
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ritratto raffigura Francesco II d'Asburgo-Lorena, nato a Firenze nel 1768, figlio dell'imperatore del Sacro Romano Impero Leopoldo II e di Maria Luisa di Spagna. Nel 1792 successe al padre, impegnandosi nella guerra della Prima Coalizione contro la Francia, che si concluse nel 1797 con il Trattato di Campoformido. Fu quindi ultimo imperatore del Sacro Romano Impero, titolo che mantenne fino al 1806, quando vi rinunciò definitivamente in seguito alla sua abolizione, a favore di quello di imperatore d'Austria, proclamato due anni prima, con il nome di Francesco I. Nella storia è perciò spesso chiamato Francesco II, per distinguerlo da suo nonno Francesco I di Lorena. Per salvare le sorti dell'impero, fu costretto a cedere in sposa a Napoleone la figlia Maria Luigia e guidato dall'abile primo ministro, il principe Metternich, perseguì una politica repressiva e antiliberale. Dalla seconda delle sue quattro mogli, Maria Teresa, figlia di Ferdinando I, re delle Due Sicilie, ebbe 13 figli, tra cui il suo successore Ferdinando I. Morì a Vienna nel 1835. L'imperatore è ritratto a figura intera, in piedi, in posizione leggermente piegata verso destra. Fissa con sguardo serio ed espressione altera e irremovibile l'osservatore, al quale indica con l'indice della mano destra un documento ufficiale, sul quale campeggia il titolo in latino "IUSTISIA REGNORUM FUNDAMENTUM", la Giustizia è la base dei regni, attualmente conservato alla residenza Hofburg di Vienna. La sua figura è avvolta dal sontuoso mantello dell'Ordine del Toson d'Oro in velluto rosso cremisi, internamente foderato di seta bianca, impreziosito da una passamaneria dorata con i simboli dell'Ordine: la pietra focaia, il ferro incandescente e la pelle di montone. Il bordo in seta bianca invece ripete il motto di Carlo il Temerario "Je l'ai emprins", in francese moderno "Je l'ai entrepris", ovvero "Ho osato". Il sovrano indossa una sottoveste di velluto rosso scarlatto, mentre sul petto si fregia del Gran Collare dell'ordine del Toson d'Oro. Lo strascico del mantello poggia su una poltrona, anch'essa di velluto rosso con piedi ferini poggianti su semisfere. Sul tavolino invece, finemente intagliato, si trova il documento ufficiale, su cui sono</p>

adagiati le insegne dell'Impero: la corona del Sacro Romano Impero con archetto e croce, impropriamente detta di Carlomagno, il globo imperiale e lo scettro. Alle spalle dell'effigiato, chiudono la composizione una finestra ad arco a tutto tondo che lascia intravedere un cielo azzurro con nuvole, dalla quale penetra una luce che illumina il volto del ritratto ed esalta la preziosità della materia degli elementi iconografici. Seguono due ampie colonne e una tenda damascata di colore oro. Il pavimento della stanza è rivestito da una tappezzeria damascata verde e bianca. Il dipinto fu realizzato dal pittore ungherese Joseph Kis intorno al 1856, come testimonia un conto firmato dall'artista, datato Vienna, 28 giugno 1856, in base al quale Massimiliano d'Asburgo pagò la tela 100 fiorini austriaci. L'opera si inserisce nel più ampio progetto di decorazione della Sala del trono, che secondo le indicazioni date nel 1864 dall'Imperatore agli ebanisti Franz e Julius Hofmann, padre e figlio, incaricati di realizzare la decorazione degli interni, doveva contenere 21 ritratti imperiali. Joseph Kis fu infatti incaricato ed eseguì tra il 1854 e il 1861 14 ritratti imperiali, per i quali ricevette complessivamente 1.350 fiorini austriaci, come testimoniano i diversi conti, conservati presso l'Archivio di Stato di Trieste datati a partire dal novembre del 1854 all'ottobre al 1861. (Comingio, 2005)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 18351
FTAT - Note	Digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comingio S.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 112-113

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Fazzini N.
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sturmar B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.
AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.